

# Giampiero Cama

Professore ordinario

✉ gcama@unige.it

☎ +39 01020951141

## *Istruzione e formazione*

1992

### **Dottorato in Scienza Politica**

Istituzioni e crisi di partecipazione. Il caso della Germania e della Gran Bretagna - ottima

Università di Firenze Cesare Alfieri - Firenze - IT

## *Esperienza accademica*

2006 - 2018

### **Professore associato**

Università degli studi di Genova - Genova - IT

## *Interessi di ricerca*

Nei primi anni della sua attività di ricerca ho partecipato alla ricerca curata dalla Dott.ssa C. Costa Zezzo su 'La devianza minorile in Liguria', pubblicata a cura della Consulta Ecclesiastica e delle Opere Assistenziali, Genova, 1985, e ho collaborato, in qualità di coordinatore dell'équipe dei rilevatori, alla ricerca condotta dal Prof. R. Franzosi dell'Università di Madison, Wisconsin, U.S.A.: 'Il conflitto industriale in Italia negli anni 1945-1985'.

Durante lo svolgimento del dottorato di ricercami sono poi occupato dei processi di democratizzazione primaria nell'Europa Occidentale, con particolare attenzione all'impatto che, sul loro svolgimento, hanno avuto le variabili istituzionali.

Negli ultimi anni l'attività di ricerca si è articolata in due principali filoni.

Uno rientra nell'alveo della teoria dei regimi democratici. In tale ambito ho curato con particolare riguardo alla letteratura concernente i processi di democratizzazione, cercando di analizzare alcune delle numerose problematiche teoriche e metodologiche da essa sollevate. Il primo risultato conseguito è stato un'analisi critica e selettiva dei contributi in materia sviluppatasi dal secondo dopoguerra (dopo l'avvento, all'interno della Scienza Politica contemporanea della 'rivoluzione comportamentista'). Questo contributo si è collocato dentro una tradizione di studi ormai consolidata (tanto da aver dato luogo ad un progetto di ricerca 40% con a capo la nostra unità operativa, diretta la prof. Giorgio Sola) presso il Dipartimento di Scienza Politica e Sociale dell'Università di Genova: l'analisi dei principali paradigmi della moderna Scienza Politica. Sempre nell'ambito della teoria democratica, mi sono interessato al tema della 'discursive democracy', una corrente di studi rivolta ad indagare il ruolo della

discussione pubblica (soprattutto parlamentare) nella deliberazione politica delle poliarchie contemporanee.

Il secondo filone si è invece concretizzato nello studio comparato delle istituzioni politiche, con particolare attenzione alle strutture e alle dinamiche degli esecutivi e delle autorità amministrative nei sistemi democratici. Tale impegno ha prodotto una serie ricerche empiriche, alcune già concluse, altre in corso di svolgimento, focalizzate sui seguenti temi: a) la comunicazione politica degli esecutivi (gabinetti, primi ministri e capi di stato); b) gli apparati serventi (le burocrazie interne) dei governi; c) la collocazione, il ruolo e il grado di autonomia di alcune autorità amministrative (con speciale riferimento alle 'banche centrali'); Questo filone di indagine, che ha visto coinvolti in un lavoro di équipe dipartimenti delle università di Genova (Dipartimento di Scienza Politica e Sociale e Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie), Pavia (Dipartimento di Studi Politici e Sociali) e Milano (Il Dipartimento 'Poleis' della Bocconi), s'inquadra entro un orientamento 'istituzionalista', il cui interesse principale consiste nel cogliere, 'coeteris paribus', l'impatto delle variabili istituzionali sul processo di policy making, nonché i fattori (risorse organizzative, grado di istituzionalizzazione, morfologia ecc.) che possono spiegare, a tal proposito, le differenze più significative. In questa prospettiva, mi sono occupato della posizione e del ruolo della banche centrali nei sistemi democratici: rapporti con le altre istituzioni (specie governo e parlamento), rilevanza nel funzionamento dei principali meccanismi del sistema politico, incidenza della loro indipendenza sulla conduzione e l'efficacia della politica economica e monetaria. In tale ambito di ricerca è inoltre impegnato nell'analisi, in una prospettiva di *political economy*, dell'influenza delle politiche macroeconomiche sul processo democratico.

Ultimamente i miei temi di ricerca sono focalizzati su due filoni. Quello delle ricadute politiche dei mercati finanziari sulla politica interna e internazionale; e quello dei regimi ibridi, considerati come una chiave di volta per avvicinarsi ad una teoria generale dei regimi politici.